

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2643 del 23/05/2023
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla KING DI TASEER SULEMAN per impianto destinato ad attività di autolavaggio ubicato in Via 2 Agosto 1980 n.1, 40055, Comune di Castenaso (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2690 del 22/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventitre MAGGIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla KING DI TASEER SULEMAN per impianto destinato ad attività di autolavaggio ubicato in Via 2 Agosto 1980 n.1, 40055, Comune di Castenaso (BO).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

- 1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla KING DI TASEER SULEMAN per l'impianto destinato ad attività di autolavaggio sito a Castenaso, in via 2 Agosto 1980 n.1, 40055, che comprende i seguenti titoli ambientali:
 - a) Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali. Soggetto competente Arpae-AACM;
 - b) Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica. Soggetto competente Comune di Castenaso.
- 2) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A e B al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

² Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- 3) Stabilisce che la presente AUA ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente³;
- 4) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;
- 5) Obbliga la KING DI TASEER SULEMAN a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
- 6) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 7) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
- 8) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta KING DI TASEER SULEMAN, C.F. TSRSMN95T03Z236C, P.IVA 03683871200, con sede legale in Casalecchio di Reno, via Zampieri n. 25 e stabilimento in Via 2 Agosto 1980 n.1, 40055, Castenaso, ha presentato, nella persona di Filippo Cupioli, in qualità di procuratore speciale di KING DI TASEER SULEMAN per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. Terre di Pianura in data 1/3/2023 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per i titoli sopra elencati.
- Il S.U.A.P. Terre di Pianura, con propria nota acquisita agli atti di Arpae con prot. 38961 del 3/3/2023, confluita nella **Pratica Sinadoc 11928/2023**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, valutato che la domanda in oggetto è relativa a impianto già a suo tempo autorizzato con Determina dirigenziale n. DET-AMB-2020-4588 del 30/09/2020 originariamente intestata alla CARESERVICE s.r.l., effettuata l'istruttoria tecnica di competenza per la matrice scarichi acque reflue originati dall'attività di autolavaggio, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale sulla base della citata Determina n.DET-AMB-2020-4588 del 30/09/2020 e contestualmente ha provveduto ad aggiornare, con separato provvedimento, il titolo abilitativo per la parte residua in carico ad altro diverso soggetto Titolare. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶ ammontano a € 606,00** come di seguito specificato:

All.A - Matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali cod. tariffa 12.2.1.7 pari a € 606,00;

All.B - Proseguimento senza modifiche impatto acustico pari a € 0.

Bologna, data di redazione 19/5/2023

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali ⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁶ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁷ Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113 del 17/12/2018 che ha assegnato alla dott. sa Patrizia Vitali il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto della KING DI TASEER SULEMAN ubicato in Via 2 Agosto 1980 n.1, 40055,
Comune di Castenaso (BO).**

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV
della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico S1 - in fosso stradale in fregio alla S.P. 253 “San Vitale” (gestore Città Metropolitana di Bologna) di acque reflue industriali provenienti dall’impianto di autolavaggio.

Le acque reflue originate dall’attività di autolavaggio vengono pre-trattate mediante dissabbiatore e disoleatore per la separazione di solidi sospesi ed olii e poi inviate per il trattamento definitivo all’impianto di bio-ossidazione (modello Ecobiox). Le acque depurate vengono recuperate e riutilizzate nel ciclo produttivo di autolavaggio. Solo le acque in esubero tramite apposito “troppo pieno” dotato di dedicato pozzetto di controllo(ispezione-campionamento) vengono, scaricate nel fosso recettore attraverso la condotta di scarico S1 in comune con le altre acque reflue (domestiche e meteoriche, separatamente trattate e controllabili) originate dal limitrofo impianto di distribuzione carburanti soggetto a separata distinta Autorizzazione Unica ambientale in titolarità ad altra ditta.

Prescrizioni

1. il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli, manutenzioni e pulizia eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei reflui installati prima dello scarico; tali verifiche dovranno essere eseguite da ditta specializzata in conformità a quanto indicato con nel libretto di uso e manutenzione che la ditta fornitrice dell’impianto. In ogni caso le operazioni di pulizia dovranno essere eseguite con periodicità almeno annuale e i rifiuti prodotti dovranno essere smaltiti in impianto autorizzato ai sensi D.Lgs. n.152/06; la documentazione attestante tale smaltimento dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;

2. dovrà essere previsto l'inoculo dei fanghi attivi nelle fasi di avvio dell'impianto di trattamento e nei periodi di ferma del medesimo e adeguati controlli della flora batterica al fine di testare il corretto funzionamento dell'impianto. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
3. relativamente agli accessi agli impianti/vasche di trattamento delle acque reflue industriali, che si trovano sotto le strutture dovranno essere garantiti tutti gli accorgimenti atti a permettere il regolare svolgimento delle operazioni ispettive e di manutenzione/pulizia delle strutture; le botole dovranno inoltre essere chiuse ermeticamente al fine di evitare percolazione dalle attività di lavaggio;
4. dovrà essere sottoscritto con ditta specializzata e mantenuto nel tempo un contratto di gestione e manutenzione programmata di tutti gli impianti di trattamento dei reflui presenti;
5. tutti i dispositivi di intercettazione (saracinesche) posti per la chiusura degli scarichi dovranno essere sempre mantenuti in condizioni di efficienza e funzionalità;
6. i sistemi automatici di allarme (visivo/sonoro) posizionati al fine di segnalare uno scorretto funzionamento (es.elettropompa, soffiante) degli impianti di depurazione delle acque (reflue domestiche, autolavaggio, prima pioggia) dovranno essere sempre mantenuti in condizioni di efficienza e l'alimentazione elettrica dovrà essere collegata all'alimentazione generale per evitare interruzioni di corrente che possano interrompere il processo depurativo;
7. le tubazioni di sfiato del biogas degli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue dovranno essere posizionate preferibilmente oltre il colmo del tetto degli edifici o comunque in zone dove non possano arrecare fastidi; 9. gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli;
8. i rifiuti prodotti dovranno essere gestiti ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 152/06 e s.m.i., in particolare quelli posti in area esterna dovranno essere stoccati in modo da evitare fenomeni di dilavamento degli stessi;
9. il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive indicate dalla Città Metropolitana di Bologna in qualità di Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dall'impianto, negli specifici atti di concessione/parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati a seguito della richiesta già presentata e allegata alla domanda di AUA;
10. il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento

vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale;

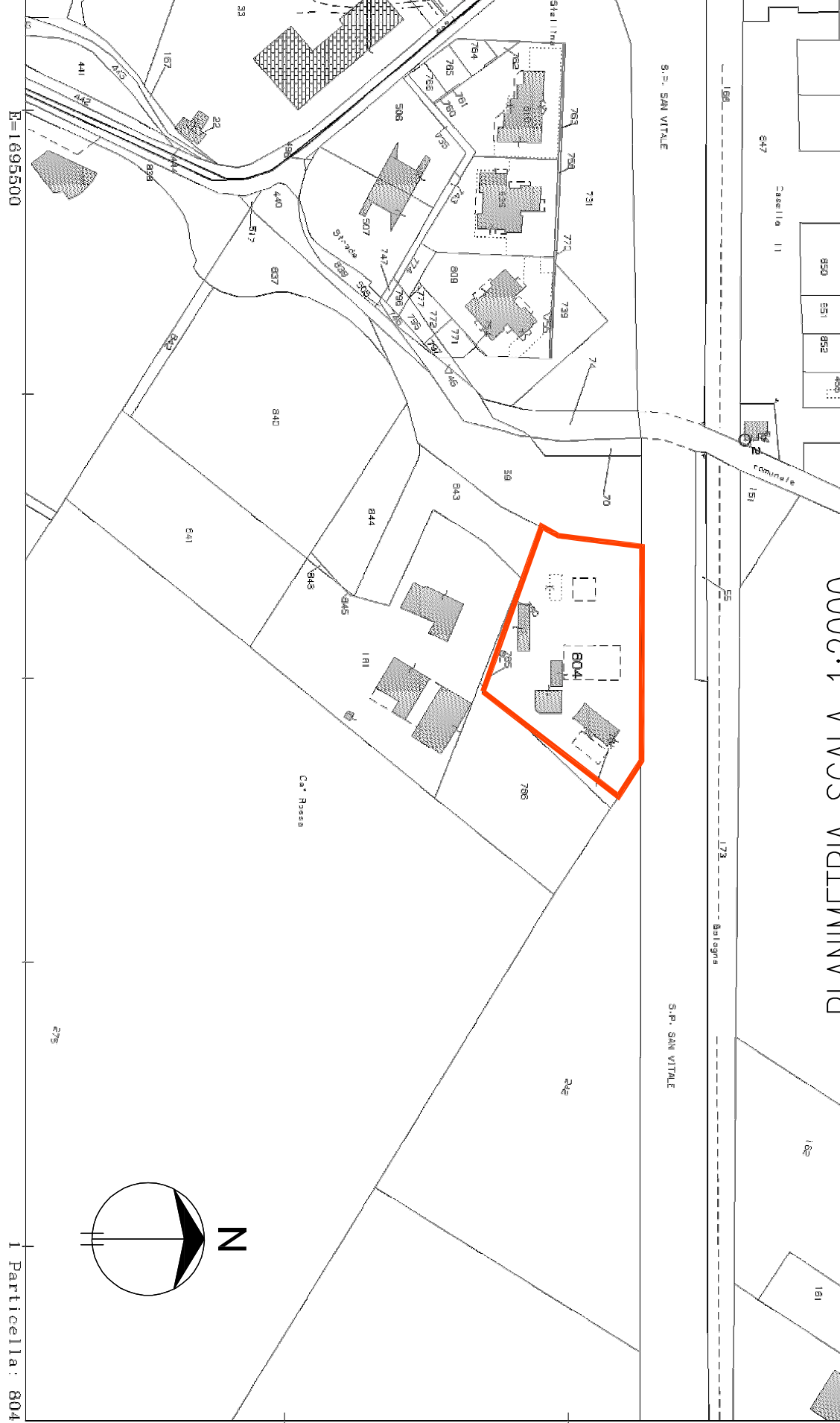
11. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
12. nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti;
13. per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Copia della previgente autorizzazione allo scarico n. Determina dirigenziale n. DET-AMB-2020-4588 del 30/09/2020 rilasciata dal SUAP Terre di Pianura con prot. 19345 del 4/11/2020.

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. Terre di Pianura in data 1/3/2023.

Pratica Sinadoc 11928/2023. Documento redatto in data 19/5/2023



Comune: CASTENASO
Foglio: 27

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto della KING DI TASEER SULEMAN ubicato in Via 2 Agosto 1980 n.1, 40055,
Comune di Castenaso (BO).**

ALLEGATO B

Impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

1. Vista la documentazione di impatto acustico a suo tempo presentata dalla società CARESERVICE SRL ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 a seguito della richiesta ARPAE PG/2020/38548,
2. Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2020/84052 del 11/06/2020.
3. Visto il parere acustico del Comune di Castenaso con nota Prot. n. 12389 del 25/08/2020 (agli atti di ARPAE in data 25/08/2020 al PG/2020/122033, con riferimento a quanto contenuto nel parere acustico espresso da ARPAE APAM.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
3. Le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Castenaso con con nota Prot. n. 12389 del 25/08/2020, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2020/84052 del 11/06/2020, con parere favorevole/nulla osta con prescrizioni tecniche in

merito, pervenuto agli atti di ARPAE in data 25/08/2020 al PG/2020/122033. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Copia della previgente autorizzazione allo scarico n. Determina dirigenziale n. DET-AMB-2020-4588 del 30/09/2020 rilasciata dal SUAP Terre di Pianura con prot. 19345 del 4/11/2020.

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. Terre di Pianura in data 1/3/2023.

Pratica Sinadoc 11928/2023. Documento redatto in data 19/5/2023



CITTA' DI CASTENASO
Città Metropolitana di Bologna

AREA TECNICA
U.O. Servizi Ambientali

AL SUAP TERRE DI PIANURA
Sportello Unico Attività Produttive
pec: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

Spett.le
ARPAE - SAC
pec: aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Trasmissione Parere AUA: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 marzo 2013, n° 59 presentata dalla ditta CARESERVICE S.r.l., per l'impianto sito in Castenaso, Via 2 Agosto 1980 n. 1. **RIF. SUAP 1005/2020.** - Matrici scarichi/rifiuti/rumore.

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto, presentata dalla ditta CARESERVICE SRL, per l'impianto sito in Castenaso, Via 2 Agosto 1980 n. 1, registrata al Prot. del Suap Terre di Pianura n. 1005 in data 20.01.20 ed integrata con la documentazione relativa alla matrice acustica acquisita in data 31.01.2020 prot.n. 1777;

Visto il parere favorevole di ARPAE , matrice rumore, emesso con proprio PG. SINADOC n. 7796 in data 10.06.2020;

Visto inoltre il parere favorevole condizionato di ARPAE, per la matrice rifiuti e scarichi, emesso con proprio PG. SINADOC. n. 4854/2020;

Tutto quanto considerato, con la presente si

RILASCIA

Nulla Osta di competenza per l'attività, relativamente alla compatibilità tecnico urbanistica;

Parere favorevole relativamente alla matrice scarichi/rifiuti/rumore, confermando le prescrizioni impartite da ARPAE con propri pareri PG. SINADOC n.7796/2020 e n. 4854/2020;

A disposizione per qualsiasi chiarimento si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Ing. Fabrizio Ruscelloni

*(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.
Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

SINADOC n. 7796/2020
Bologna, 10/06/2020

Suap Unione dei Comuni Terre di Pianura
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

Arpae A.A.C.M.
Unità AUA - c.a. Siro Albertini
aoobo@cert.arpa.emr.it

p.c. Comune di Castenaso
Servizio Ambiente
comune.castenaso@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale – Ditta CARESERVICE SRL di via 2 Agosto 1980 n. 1
Procedimento ai sensi del DPR n° 59 del 13 marzo 2013, Prot. interno SUAP 1005/2020
Richiesta di contributo tecnico in merito alla componente acustica.

Con riferimento ai documenti PG/2020/19549 e 19805, a seguito della documentazione integrativa prodotta dalla ditta in oggetto in risposta alla richiesta Arpae PG/2020/38548, si prende atto che:

- durante le misure fonometriche eseguite in data 27 gennaio 2020, in periodo diurno, tutte le sorgenti del punto vendita erano attive: lance, autolavaggio Ceccato, tutti gli aspiratori e l'officina svolgeva normale attività di lavoro. Si conferma pertanto un contributo diurno attribuibile alla ditta di 1,4 dB(A);
- ad integrazione rispetto a quanto in precedenza valutato, sono presenti durante le ore notturne sorgenti sonore attive: il portale Ceccato e 2 lance; tutte le altre sorgenti sonore ovvero 2 lance, 4 aspiratori e officina sono spente e non funzionanti. I rilievi fonometrici di verifica richiesti, eseguiti in data 5/05/2020, hanno mostrato un contributo diurno attribuibile alla ditta 1,4 dB(A);

A conclusione, il tecnico estensore della documentazione dichiara che:

- il livello di rumore differenziale misurato per il periodo di riferimento diurno, così come i livelli di rumore residuo ed ambientale, rientrano all'interno dei limiti previsti dalla normativa sul ricettore più sensibile considerato come riferito nella relazione di gennaio 2020 con tutte le sorgenti accese compreso gli aspiratori.
- il livello di rumore differenziale misurato per il periodo di riferimento notturno con il portale lavaggio Ceccato e 2 lance così come il rumore ambientale e residuo, rientrano all'interno dei limiti previsti dalla normativa sul ricettore più sensibile considerato.

In ragione di quanto sopra esposto, tenuto conto delle verifiche svolte tramite rilievi fonometrici sia in periodo diurno che in periodo notturno, si ritiene che sussistano le condizioni per rilasciare l'autorizzazione

richiesta per quanto concerne la componente rumore con riferimento alla disciplina di cui alla L.447/95 e seguenti decreti attuativi.

La presente istruttoria tecnica è stata curata da Cesare Govoni al quale ci si potrà rivolgere per avere eventuali informazioni.

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Paola Silingardi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.